

Ministero per i Beni e Le Attività Culturali

Comune di Genova

Università degli Studi di Genova

**PROTOCOLLO D'INTESA PER RICERCHE, SCHEDATURE E INTERVENTI SUL CIMITERO DI STAGLIENO
A GENOVA NELL'AMBITO DELLE CELEBRAZIONI DEI 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA**

[Handwritten signatures]

**PROTOCOLLO D'INTESA PER RICERCHE, SCHEDATURE E INTERVENTI SUL CIMITERO DI STAGLIENO
A GENOVA NELL'AMBITO DELLE CELEBRAZIONI DEI 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA**

tra

la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria del MiBAC**,
con sede in Genova, Via Balbi 10;

la **Direzione Servizi Civici del Comune di Genova**, con sede in Genova, corso Torino,
11;

il **Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo (DIRAS) dell'Università
degli Studi di Genova**, con sede in Genova, Via Balbi 4;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 che stabilisce il principio fondamentale di sussidiarietà
fra le Pubbliche Amministrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n.368 "Istituzione del Ministero per Beni e le
Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento
degli enti locali";

Visti gli artt. 3 e 4 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, "Modifiche al titolo V
della parte seconda della Costituzione", che riformano gli artt. 117 e 118 della
Costituzione;

Visto il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni
e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del
paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 Giugno 2004, n.173, che regola
l'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e ss.mm., che
regolamenta la riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma
dell'art. 1 c. 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

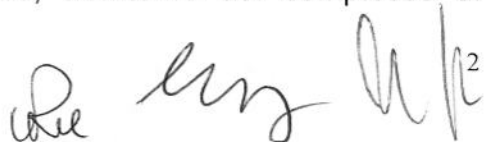
Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 28.02.2008 con la quale è stato
approvato l'Accordo Quadro tra il Comune di Genova e l'Università degli Studi di Genova
relativa ai rapporti di collaborazione in campo scientifico e formativo;

Visto in particolare l'articolo 4 dell'Accordo citato, cronologico n. 132 sottoscritto in data
06.05.2008 che demanda l'attuazione a specifici contratti di tipo operativo in cui verranno
specificate le modalità di collaborazione;

CONSIDERATO

che il 15 giugno 2007 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stata istituita
presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri una "Struttura Tecnica di Missione" che
svolge l'attività preparatoria e di coordinamento relativa agli interventi infrastrutturali per le
Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia;

che il 12 agosto 2010 il Direttore Regionale e le Soprintendenze liguri per i Beni Storici
Artistici ed Etnoantropologici, per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per i Beni
Archeologici hanno sottoscritto un accordo per attivare, all'interno del complesso di



Palazzo Reale, un "Laboratorio integrato di restauro delle Soprintendenze liguri" che, avvalendosi delle competenze specifiche di ciascun settore, garantisca una più efficace organizzazione del lavoro e un'ottimizzazione dei risultati;

che il 28 febbraio 2011 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Liguria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria e Università degli Studi di Genova per l'attivazione di una "Struttura integrata per il restauro e la diagnostica";

che il Cimitero Monumentale di Staglieno, realizzato alla metà dell'Ottocento, su progetto di Carlo Barabino e Giovanni Battista Resasco, è il maggiore luogo di sepoltura di Genova ed uno dei più rilevanti cimiteri monumentali d'Europa; che per la rilevanza e la qualità artistica dei suoi monumenti funebri è considerato un vero e proprio museo a cielo aperto; che le numerose cappelle e statue funerarie, realizzate prevalentemente da artisti genovesi, restituiscono all'insieme del complesso un importante valore storico, architettonico ed artistico;

che nel Cimitero Monumentale di Staglieno sono sepolti alcuni fra i massimi protagonisti del Risorgimento italiano quali Giuseppe Mazzini, il compositore della musica dell'Inno d'Italia Michele Novaro e numerosi Garibaldini che fecero parte della spedizione dei Mille e ai quali sono dedicati un Campo di sepoltura denominato "Campo dei Mille", ubicato all'estremità settentrionale del Cimitero, nonché una "Lapide commemorativa dei Mille" che ne riporta i nomi, nei pressi della Cappella dei Suffragi o Pantheon;

che il Comune di Genova ha istituito nel 2001 una Commissione interistituzionale per la tutela delle opere dei cimiteri genovesi cui partecipano rappresentanti della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Liguria, nella persona della dott.ssa Caterina Olcese e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, nella persona dell'ing. Rita Pizzone, e rappresentanti dei Servizi Cimiteriali del Comune di Genova, nelle persone dei geom. Paolo Crovetto e Giorgio Spaggiari al fine di snellire le procedure valutative e autorizzative connesse ai singoli interventi e rappresentare un esempio di modello operativo di collaborazione tra le Amministrazioni;

che negli scorsi anni il Cimitero Monumentale di Staglieno è stato oggetto di interventi di restauro finanziati direttamente dal Ministero per i Beni e Le Attività Culturali, come nel caso del Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale (2007), o dallo stesso Ministero, in sinergia con il Comune di Genova e il Provveditorato Regionale alle OO.PP. della Liguria, con fondi speciali messi a disposizione delle celebrazioni per "Genova Capitale Europea della Cultura 2004", come nel caso del Pantheon;

che il Cimitero Monumentale di Staglieno necessita di interventi diffusi e diversificati per estensione e tipologia in molte delle sue parti, sia ai fini della conservazione sia ai fini della fruibilità da parte del pubblico e che, in relazione alle Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia assumono particolare rilievo le problematiche connesse alla conservazione del "Campo dei Mille" e della "Lapide commemorativa dei Mille";

che nella nota inviata dal Direttore dei Servizi Civici del Comune di Genova, dott. Clavio Romani, ai Soprintendenti per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Liguria e per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria in data 13.01.2011 si evidenziano le criticità conservative del "Campo dei Mille" e si auspica nel contempo un finanziamento

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'C. Romani' followed by a stylized name, and there are some initials to the left.

